

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G16169 del 23/12/2016

Proposta n. 20225 del 23/12/2016

Oggetto:

Determinazione A.I.A. n. G08418 del 07.07.2015, rilasciata alla Società Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. (CRD Pontina S.r.l.) - Presa d'atto certificato di collaudo opere realizzate, revoca Determinazione di sospensione temporanea A.I.A. n. G10827 del 27.09.2016, messa in esercizio impianto.

Oggetto: Determinazione A.I.A. n. G08418 del 07.07.2015, rilasciata alla Società Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. (CRD Pontina S.r.l.) - Presa d'atto certificato di collaudo opere realizzate, revoca Determinazione di sospensione temporanea A.I.A. n. G10827 del 27.09.2016, messa in esercizio impianto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Arch. Demetrio Carini;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)",

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Determinazione n. G08418 del 07.07.2015, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla Società Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. (CRD Pontina Srl) (di seguito Società), per una installazione di autodemolizione, di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Pontinia (LT), via San Carlo snc.

PREMESSO che:

- la Società, con successive note acquisite al prot. regionale al n. 50591/16 del 01.02.2016 e al n. 143507/16 del 17.03.2016 ha trasmesso un certificato di collaudo a firma dell'ing. Domenico Gasbarrone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Latina al n. 610, Sez. A, riguardante alcune delle opere previste ed autorizzate con la determinazione A.I.A. n. G08418 del 07.07.2015 e precisamente:
 - o realizzazione area da adibire alla messa in riserva di batterie al piombo esauste;
 - o installazione pressa per la riduzione in balle dei rifiuti non pericolosi;
 - o realizzazione area bonifica veicoli fuori uso;
 - o realizzazione area recupero RAEE;
 - o ridistribuzione aree di stoccaggio e lavorazione, come da progetto presentato;
- la Regione Lazio, a seguito del ricevimento della documentazione di collaudo, con nota n. 148140 del 18.03.2016, ha disposto un sopralluogo per il giorno 30.03.2016 a cui sono stati invitati tutti gli Enti/Organismi preposti al controllo;
- la Regione Lazio, ad espletamento del sopralluogo di cui al punto precedente, durante il quale ha impartito alla Società alcune prescrizioni, ha inviato il relativo verbale con nota n. 171284 del 01.04.2016 a tutti gli Enti/Organismi preposti al controllo, senza ricevere da questi ultimi alcuna comunicazione in merito;
- la Regione Lazio, a seguito del ricevimento della documentazione integrativa richiesta nel corso del primo sopralluogo, che la Società ha provveduto a trasmettere con successive note acquisite al protocollo regionale al n. 2000371/16 del 18.04.2016 e al n. 255060/16 del 16.05.2016, ha disposto un ulteriore sopralluogo per il giorno 31.05.2016, a cui ha invitato tutti gli Enti/Organismi preposti al controllo;
- la Regione Lazio, ad espletamento del sopralluogo di cui al punto precedente, ha inviato a tutti gli Enti/Organismi preposti al controllo il relativo verbale con nota n. GR/24/01/299998 del 07.06.2016, senza ricevere alcuna comunicazione in merito da parte degli stessi;

- l'ARPA Lazio Sezione di Sezione di Latina, con nota n. 0052438 dell'11.07.2016, acquisita al protocollo regionale al n. 372082/24/01 del 14.07.2016, ha trasmesso agli uffici regionali una Relazione Tecnica relativa alle Attività di vigilanza, controllo e monitoraggio, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, svolte presso l'installazione in data 18.05.2016 e 19.05.2016, denunciando alcune criticità, che, per la loro rilevanza, hanno comportato l'interruzione del procedimento di presa d'atto del citato atto di collaudo;
- la Regione Lazio, con riferimento alle violazioni evidenziate con la citata nota ARPA, con nota protocollo n. 427520 del 12.08.2016, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. a) del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, con propria nota, protocollo n. 427520 del 12.08.16, ha diffidato la Società a provvedere, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, ad eliminare le inosservanze rilevate, nonché ad applicare tutte le appropriate misure provvisorie o complementari necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità alle prescrizioni contenute nell'AIA, nonché a quanto previsto dalla normativa di settore;
- in conseguenza di quanto sopra, la Regione Lazio ha provveduto con Determinazione n. G10827 del 27.09.2016 alla sospensione dell'AIA, con durata fino alla presa d'atto da parte della Regione dell'avvenuto collaudo a firma di tecnico abilitato e non incompatibile, dei lavori necessari per l'eliminazione delle inosservanze rilevate e riportate nella suddetta diffida regionale, da trasmettere agli uffici regionali entro sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento di sospensione dell'AIA stessa;
- la Società, con nota. acquisita al protocollo regionale al n. I.0536039.25-10-2016 ha trasmesso il certificato di collaudo a firma del tecnico abilitato e non incompatibile, Dott. Biologo Daniele Ripa, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi, Albo Professionale n. A058585 Sez. A, attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori necessari per l'eliminazione delle inosservanze rilevate e riportate nella diffida regionale di cui alla nota protocollo n. 427520 del 12.08.16 e nella Determinazione di sospensione temporanea AIA n. G10827 del 27.09.2016;
- la Regione Lazio, a seguito del ricevimento del certificato di cui al punto precedente con nota prot. U.0592186 del 28.11.2016, ha inviato a tutti gli Enti/Organismi preposti ai controlli detto certificato di collaudo, disponendo un sopralluogo per il giorno 06 dicembre 2006, al fine di prendere atto dello stato dei luoghi e dell'avvenuto collaudo delle opere realizzate, in conformità con quanto richiesto dall'Autorità competente con la citata nota di Diffida, protocollo n. 427520 del 12.08.16 e Determinazione di sospensione AIA n. G010827 del 27.09.2016;
- la Regione Lazio, ad espletamento del sopralluogo di cui al punto precedente, in data 13.12.2016, con nota n. U.0613758.09-12-2016, ha inviato a tutti gli Enti/Organismi preposti al controllo il relativo verbale di sopralluogo, a cui ha partecipato ARPA Lazio, sez. di Latina, senza ricevere allo stato attuale alcuna osservazione e/o indicazione sugli esiti degli stessi, nonché ulteriori prescrizioni da riportare nel provvedimento di presa d'atto;

- **PRESO ATTO** che le opere di cui al primo Collaudo sono state realizzate conformemente a quanto approvato e prescritto con la Determinazione AIA n. G08418 del 07.07.2015 e alle prescrizioni impartite nel corso del primo sopralluogo, mentre le opere relative al secondo collaudo sono state realizzate nel rispetto di quanto rilevato e riportato nella diffida regionale di cui alla nota protocollo n. 427520 del 12.08.16 e di quanto indicato nella Determinazione di sospensione AIA n. G10827 del 27.09.2016, come di seguito evidenziato, secondo l'ordine dei punti indicati nella nota di diffida:

7. Sono stati protetti idoneamente tutti i piezometri con cappellotti in ferro e resi accessibili i piezometri PZ2 e PZ3, pur rilevando la difficoltà di accesso agli stessi nelle giornate piovose;
8. Sono stati effettuati opportuni lavori di pulizia, tali da consentire il mantenimento in buono stato del sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;
9. Sono state ridotte le altezze dei cumuli di materiali e rifiuti, ad eccezione di un cumulo presente nei pressi del mulino, che la Società si è impegnata a ridurre non appena potrà entrare in funzione il trituratore;
10. Sono state opportunamente identificati i rifiuti e le MPS stoccate, rendendo congruenti le aree di deposito degli stessi con le planimetrie allegate alle planimetrie aggiornate allegate alla modifica non sostanziale approvata con Determinazione n. G14204 del 30.11.2016;
11. Sono state realizzate strade di transito tra i veicoli stoccati, realizzando appropriate distanze di sicurezza tra i veicoli stessi;
12. Sono state separate le aree di stoccaggio dei veicoli trattati da quelle di stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento, realizzando opportune misure di separazione e identificazione delle stesse;
13. E' stato ottemperato a quanto richiesto nei punti 12., 13., 14. e 15., come risulta dalla relazione di collaudo "Ripristino delle criticità riscontrata da ARPA Lazio, Sez. prov. di Latina", a firma del dott. Biologo Daniele Ripa, datata 24.10.2016, aggiornando correttamente le planimetrie allegate all'AIA, includendo i parametri alluminio, ferro e manganese nel set analitico previsto nel PMeC per le acque di scarico delle acque meteoriche, fornendo una descrizione completa ed esaustiva del software di calcolo acustico previsionale utilizzato per la stima dei livelli acustici presso i ricettori, con allegata documentazione di valutazione di impatto acustico originale a colori;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato, che si possa prendere atto dell'avvenuto collaudo, sia di alcune delle opere previste con la Determinazione regionale autorizzativa A.I.A. n. G08418 del 07.07.2015, sia di quelle eseguite dalla Società a seguito di quanto indicato e riportato nella diffida regionale di cui alla nota protocollo n. 427520 del 12.08.16 e nella Determinazione di sospensione temporanea AIA n. G10827 del 27.09.2016, e che, di conseguenza, si possa revocare tale sospensione e si possa procedere alla sua successiva messa in esercizio;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di prendere atto dell'avvenuto collaudo di alcune delle opere previste con la Determinazione regionale autorizzativa A.I.A. n. G08418 del 07.07.2015, come da certificato di collaudo a firma dell'ing. Domenico Gasbarrone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Latina al n. 610, Sez. A;
- di prendere atto dell'avvenuto collaudo delle opere realizzate a seguito di quanto indicato e riportato nella diffida regionale di cui alla nota protocollo n. 427520 del 12.08.16 e nella Determinazione di sospensione temporanea AIA n. G10827 del 27.09.2016, come da certificato di collaudo a firma del tecnico abilitato e non incompatibile, Dott. Biologo Daniele Ripa, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi, Albo Professionale n. A058585 Sez. A;
- di revocare la sospensione temporanea dell'AIA di cui alla Determinazione n. G10827 del 27.09.2016, tenuto conto, come previsto nella stessa, che la Società ha dato comunicazione entro i termini stabiliti, dell'avvenuto collaudo dei lavori necessari per l'eliminazione delle inosservanze rilevate e riportate nella diffida regionale di cui in premessa;
- di stabilire, che in conseguenza di quanto indicato nei punti precedenti, si possa procedere alla messa in esercizio dell'impianto;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Centro Rottamazione e Demolizione Pontina S.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Latina, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

II DIRETTORE

(arch. Demetrio Carini)